



Gennaio 2018

Dichiarazione Ambientale

Dati aggiornati al
31.12.2017

COMUNITA'
DELLA VALLAGARINA
2018 -2020



Regolamento CE 1221/2009 e Regolamento UE 1505/2017



POLITICA AMBIENTALE	3
TERRITORIO E POPOLAZIONE.....	4
STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE	5
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	6
ATTIVITA' E ASPETTI AMBIENTALI	7
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E BIODIVERSITA'	8
GESTIONE EDIFICI E STRUTTURE	9
GESTIONE RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI.....	11
GESTIONE CENTRI RACCOLTA MATERIALI E CENTRO DI RACCOLTA ZONALE.....	14
GESTIONE PIATTAFORME DI STOCAGGIO	16
GESTIONE MENSE	17
OBIETTIVI AMBIENTALI	19
COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE	21
INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO.....	22



POLITICA AMBIENTALE

La Comunità della Vallagarina ha scelto di avere un ruolo attivo nella protezione dell'ambiente, nella preservazione delle risorse naturali e nello sviluppo di uno stile di vita ecosostenibile.

Gestisce le attività di raccolta rifiuti, per 15 comuni della Comunità della Vallagarina (sono esclusi da questo servizio Rovereto e Isera) e della Comunità dell'Altopiano di Folgaria, Lavarone e Luserna,

La Comunità organizza inoltre le attività di gestione delle mense scolastiche e tutte le attività di assistenza agli anziani, fornisce assistenza in materia urbanistica e per l'edilizia pubblica agevolata per tutta la Comunità della Vallagarina.

Per la complessità del territorio e le importanti sfide che lo attendono la Comunità ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS III, al fine di mantenere sotto controllo le proprie prestazioni ambientali in maniera sistematica e trasparente nei confronti della popolazione, predisponendo **una programmazione degli obiettivi e dei traguardi ambientali** rispondente alle reali necessità della Comunità stessa.

A tal fine la Comunità della Vallagarina ha improntato la gestione delle proprie attività al principio di ecosostenibilità, impegnandosi a:

- Migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali, prevenendo l'inquinamento ed utilizzando razionalmente le risorse naturali.
- Applicare puntualmente le prescrizioni legislative e regolamentari che disciplinano la sua attività, nonché gli altri requisiti dallo stesso sottoscritti.
- Rendere disponibile alla cittadinanza ed a chiunque ne fosse interessato la presente politica ambientale e la dichiarazione Ambientale.
- Redarre il piano Comunità in armonia con i piani vigenti e valorizzando le potenzialità del territorio e razionalizzando gli interventi sovra comunali.
- Migliorare la qualità della raccolta differenziata, provvedendo a ricercare ed adottare i migliori sistemi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti.
- Ridurre i costi di gestione, evitando sprechi ed individuando le tecnologie migliori per tutte le strutture e i servizi di Comunità.
- Erogare la formazione/informazione necessaria ai propri dipendenti al fine di gestire correttamente gli impatti ambientali correlati alle attività della Comunità.
- Coinvolgere i fornitori e coloro che operano per conto della Comunità nel percorso di miglioramento della propria efficienza ambientale, distribuendo la presente politica ambientale e comunicando loro eventuali requisiti ambientali.
- Sensibilizzare la popolazione sulla necessità di diminuire la quantità di rifiuti prodotti e migliorare la qualità della spesa e dei prodotti acquisiti.
- Collaborare con le varie realtà operanti sul territorio della Valle dell'Adige ed in particolare con il comune di Rovereto per il raggiungimento di obiettivi ambientali comuni.

La Comunità della Vallagarina si impegna inoltre ad aggiornare la presente politica, a mantenerla appropriata alla natura, alla dimensione ed agli impatti ambientali delle sue attività e servizi ed a diffonderla a tutto il personale della comunità, rendendola operativa nella definizione di obiettivi e traguardi ambientali.

Luglio 2015



TERRITORIO E POPOLAZIONE

La Comunità della Vallagarina costituisce uno dei sedici ambiti in cui, coerentemente con le direttive della legge provinciale di riforma istituzionale, per ragioni di natura urbanistica, economica, sociale ed amministrativa, è stato suddiviso il territorio della Provincia Autonoma di Trento. Il Capoluogo della Comunità della Vallagarina è Rovereto.

I diciassette Comuni che costituiscono la Comunità della Vallagarina contano una popolazione complessiva di circa **93.000 abitanti** ed il loro territorio copre una superficie di **kmq. 622,63**.

Nella seguente tabella vengono riportati i dati dei residenti e degli abitanti equivalenti suddivisi per Comune dal 2015 al 2017. Gli abitanti equivalenti sono dati dagli abitanti residenti sommati alle presenze turistiche totali suddivise per 365 (n° giorni anno). La tabella comprende anche i dati dei Comuni di Lavarone, Luserna e Folgaria, dove viene svolto il servizio di raccolta rifiuti, pur non rientrando nell'ambito della Comunità Vallagarina.

Residenti e abitanti equivalenti per Comune

Anno	2014		2015		2016		2017	
Comune	Residenti	Abitanti equivalenti	Residenti	Abitanti equivalenti	Residenti	Abitanti equivalenti	Residenti	Abitanti equivalenti
ALA	8.939	9.017	8.913	8.996	8.895	8.963	8.884	ND
AVIO	4.146	4.161	4.133	4.146	4.116	4.131	4.091	ND
BESENELLO	2.637	2.638	2.654	2.655	2.658	2.659	2.663	ND
BRENTONICO	4.027	4.588	4.015	4.657	3.959	4.647	3.961	ND
CALLIANO	1.782	1.803	1.807	1.832	1.882	1.906	1.920	ND
FOLGARIA	3.185	6.843	3.191	6.849	3.163	6.577	3.171	ND
ISERA	2.715	2.729	2.735	2.754	2.764	2.781	2.790	ND
LAVARONE	1.124	2.538	1.138	2.552	1.115	2.408	1.157	ND
LUSERNA	272	315	276	319	276	313	263	ND
MORI	9.715	9.770	9.678	9.734	9.746	9.782	9.843	ND
NOGAREDO	2.013	2.025	2.068	2.082	2.072	2.085	2.066	ND
NOMI	1.350	1.350	1.398	1.398	1.381	1.381	1.332	ND
POMAROLO	2.478	2.489	2.452	2.464	2.488	2.504	2.487	ND
RONZO-CHIENIS	981	1.164	976	1.190	978	1.162	982	ND
ROVERETO	39.233	39.658	39.369	39.809	39.594	40.046	39.985	ND
TERRAGNOLO	731	739	716	727	705	715	714	ND
TRAMBILENO	1.412	1.416	1.454	1.459	1.460	1.463	1.472	ND
VALLARSA	1.362	1.416	1.394	1.434	1.375	1.409	1.360	ND
VILLA LAGARINA	3.782	3.816	3.790	3.822	3.837	3.876	3.823	ND
VOLANO	3.164	3.165	3.169	3.170	3.085	3.086	3.048	ND
TOTALE	95.048	101.640	95.326	102.049	95.549	101.897	96.012	ND

Fonte: Servizio statistica PAT



STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

La legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), cosiddetta "legge di riforma istituzionale" ha disciplinato, nell'ottica di una più ampia valorizzazione del sistema delle autonomie, un processo di progressivo trasferimento di funzioni dalla Provincia ai Comuni, prevedendo per la maggioranza di esse l'obbligo di esercizio associato attraverso le Comunità.

Le Comunità sono enti pubblici locali a struttura associativa costituiti obbligatoriamente dai Comuni appartenenti al medesimo "territorio" per l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative trasferite dalla Provincia o dai Comuni secondo quanto disposto dalla legge.

Nel 2014 con la legge provinciale di riforma delle Comunità di Valle, 13 novembre n. 12, è stato modificato sia il sistema elettivo degli organi interni, non più a suffragio universale, sia il numero dei componenti dell'Assemblea e dell'Esecutivo.

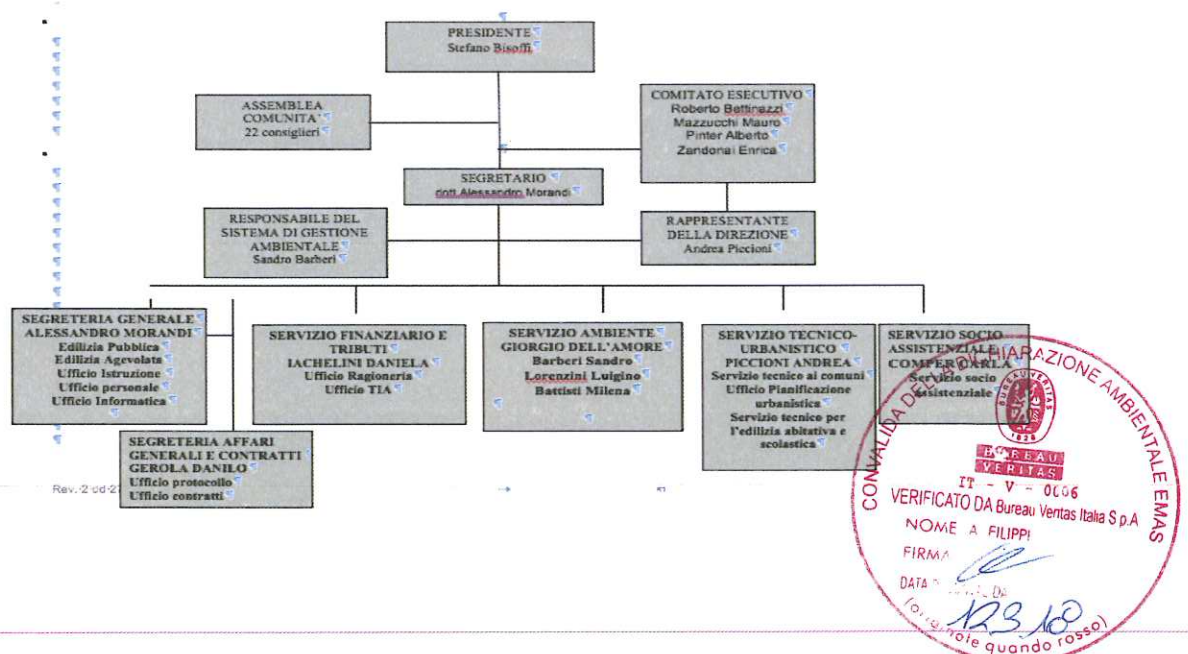
Pertanto attualmente l'Assemblea è composta da n. 22 Consiglieri più il Presidente mentre l'organo esecutivo denominato Comitato esecutivo, costituito in data 23.07.2015, è composto dal Presidente più n.4 assessori.

Comitato esecutivo e competenze

Presidente	Bisoffi Stefano	Bilancio, Personale, Finanza locale, Programmazione Urbanistica e Socio-Economica Viabilità, mobilità e trasporti, Gestioni associate, Comunicazione. Quant'altro non assegnato ai singoli componenti del Comitato Esecutivo.
Vicepresidente	Zandonai Enrica	Attività socio assistenziali, Diritto allo studio, Cultura.
Assessore	Bettinazzi Roberto	Edilizia abitativa pubblica e agevolata, Sport.
Assessore	Mazzucchi Mauro	Politiche ambientali, Gestione servizi ambientali per conto dei Comuni, Attività economiche e politiche del lavoro, Reti Riserve e Patti Territoriali.
Assessore	Pinter Alberto	Urbanistica e tutela del paesaggio, Assistenza urbanistica e tecnica ai comuni, Patrimonio, Lavori Pubblici, Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La struttura organizzativa, conta 57 dipendenti e si articola nei seguenti macro ambiti operativi:

- Settore Segreteria, Istruzione e Personale
- Settore Tecnico-Urbanistico
- Settore Ambiente
- Settore Socio-assistenziale
- Settore Affari Generali e Contratti
- Settore Economico Finanziario



SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'adozione del Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.) ha comportato da parte della struttura l'introduzione di una serie di attività e procedure finalizzate alla formazione e sensibilizzazione del personale e dei fornitori la cui attività possa provocare impatti significativi sull'ambiente, al mantenimento della conformità con la legislazione ambientale, all'autocontrollo periodico dell'efficacia e della corretta applicazione del Sistema, all'assicurazione del passaggio delle informazioni e comunicazioni tra i dipendenti della Comunità e tra il Comune e l'esterno.

Il SGA è documentato attraverso una serie di documenti e registrazioni che fissano le modalità gestionali e operative e che permettono di mantenere un monitoraggio sui propri aspetti ambientali significativi.

La documentazione del SGA comprende:

- ANALISI AMBIENTALE INIZIALE
- POLITICA AMBIENTALE
- OBIETTIVI E PROGRAMMI
- AUDIT INTERNI
- DICHIARAZIONE AMBIENTALE.

La valutazione degli aspetti ambientali

La Comunità valuta le proprie attività dirette e indirette e gli effetti prodotti dalle stesse sulle componenti ambientali. Analizzando gli aspetti ambientali coinvolti, determina il valore di significatività dell'azione sull'ambiente e gli interventi necessari.

L'Amministrazione deve quindi procedere all'aggiornamento delle priorità e delle significatività individuate quando vi siano: modifiche dell'attività dell'Amministrazione, delle tipologie dei prodotti, abrogazioni e introduzione di nuove normative, nuove conoscenze tali da determinare cambiamenti nell'attribuzione della significatività.

I risultati ottenuti dall'elaborazione degli indici permette di definire gli aspetti ambientali significativi e che verranno tenuti in considerazione nella definizione degli obiettivi di miglioramento e del programma ambientale.

Aspetti ambientali significativi

ASPETTO AMBIENTALE	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	DIRETTO O INDIRETTO
ODORI	gestione del territorio	piattaforme di stoccaggio	D/I
		attività CRM-CRZ	D/I
RIFIUTI	gestione del territorio-raccolta rifiuti sul territorio	attività CRM-CRZ	D/I
		gestione rifiuti abbandonati	D/I
SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO	gestione immobili	impianti di raffrescamento	D
UTILIZZO RISORSE	gestione acquisti verdi	acquisti di beni e servizi	D/I



ATTIVITA' E ASPETTI AMBIENTALI

Nella tabella di seguito si riportano i principali servizi erogati dalla Comunità sia con personale interno che mediante fornitori esterni mentre nei capitoli seguenti sono descritti gli aspetti ambientali collegati alle diverse attività che hanno impatti significativi per l'ambiente e gli aspetti ambientali non significativi che l'Amministrazione ritiene importante descrivere al fine di fornire delle informazioni utili ai lettori. Per ogni aspetto ambientale vengono presentati gli indicatori chiave di riferimento per la valutazione delle performance della Comunità.

SERVIZI EROGATI DALLA COMUNITÀ CON VALENZA AMBIENTALE

Attività	Gestione diretta con controllo appalto esterno	Gestione diretta	Gestione indiretta
Gestione edifici della Comunità (manutenzione ordinaria)	•		
Gestione edifici della Comunità (manutenzione straordinaria)			•
Gestione raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	•		
Gestione isole ecologiche (CRM) e centri di raccolta zonale e (CRZ)	•		
Ufficio TIA		•	
Gestione e controllo del territorio (in fase di affidamento attraverso il Piano di Comunità)		•	
Servizi assistenza scolastica		•	
Servizi edilizia abitativa agevolata		•	
Servizi edilizia pubblica		•	
Servizi di assistenza sociale e domiciliare		•	



PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E BIODIVERSITA'

Dal 2011 la Comunità ha acquisito la competenza dell'urbanistica ed ha nominato la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio. Quest'ultima esprime pareri obbligatori ai fini dell'adozione dei piani regolatori generali e relative varianti, nonché dei regolamenti edilizi comunali, rilascia le autorizzazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 74 della L.P.04.03.2008 n. 1 e ss. mm. per gli interventi riguardanti immobili soggetti alla tutela del paesaggio, esprime pareri obbligatori sulla qualità architettonica dei piani attuativi, esclusi i piani guida, e delle tipologie d'intervento edilizio di particolare rilevanza sotto il profilo paesaggistico e architettonico, individuate dal piano territoriale della Comunità sulla base dei criteri generali stabiliti dal regolamento di attuazione.

Tra le attività della Comunità rientra la stesura del Piano territoriale di Comunità (PTC), ossia lo strumento di pianificazione a livello comunitario con il quale sono definite, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per uno sviluppo sostenibile, nell'obiettivo di conseguire un elevato livello di competitività del sistema territoriale, di riequilibrio e di coesione sociale e di valorizzazione delle identità locali. Con verbale di deliberazione del Consiglio della Comunità n. 8 del 20 aprile 2017 è stato adottato in via preliminare il progetto del Piano stralcio del PTC.

Di seguito si riportano i dati relativi all'uso del suolo della Comunità della Vallagarina.

Uso del suolo in ettari

Comune	Centro storico	Aree residenziali	Urbanizzato	Produttiva zootecnica	Estrattivo e aree verdi	Agricole	Bosco Pascolo Improduttivo Sciabili	Biotopo e recupero ambientale	Acque	Infrastrutture stradali e ferroviarie	TOTALE
ALA	53,35	100,74	124,78	2,15	77,09	870,78	10.521,44	-	127,16	109,26	11.986,75
AVIO	52,42	46,26	52,01	493,33	14,83	729,26	5.329,20	1,28	99,64	71,07	6.889,29
BESENELLO	14,30	36,20	18,60	172,20	28,19	238,42	2.036,16	3,06	17,78	28,73	2.593,64
BRENTONICO	47,22	77,29	57,27	0,56	49,31	1.156,21	4.242,13	4,03	6,14	73,69	5.713,86
CALLIANO	7,71	20,89	18,67	25,43	13,94	95,90	805,86	-	18,85	12,60	1.019,85
ISERA	21,68	33,01	16,42	38,91	40,06	497,08	694,54	16,33	20,60	30,54	1.409,16
MORI	82,16	81,63	110,49	160,12	128,18	1.134,84	2.176,44	46,53	35,34	52,56	4.008,29
NOGAREDO	18,50	23,18	10,21	7,94	17,33	192,59	68,23	-	7,14	16,34	361,46
NOMI	10,24	16,25	14,63	-	5,73	202,31	345,82	4,61	27,37	21,90	648,86
POMAROLO	15,33	27,35	5,09	-	14,33	192,88	643,84	5,04	6,26	12,70	922,83
RONZO-CHIEVIS	9,79	20,76	21,67	6,92	15,49	401,38	834,89	-	-	9,91	1.320,81
ROVERETO	125,61	294,93	418,49	6,38	120,04	888,82	2.957,21	35,40	48,02	203,42	5.098,32
TERRAGNOLO	22,97	6,45	9,42	15,85	22,15	100,42	3.738,66	3,03	19,17	18,65	3.956,77
TRAMBILENO	9,74	32,31	17,47	444,21	21,80	152,50	4.367,32	-	-	24,74	5.070,08
VALLARSA	38,96	21,09	23,49	223,38	16,79	547,88	6.790,96	-	61,92	62,24	7.786,70
VILLA LAGARINA	32,55	39,17	42,94	-	21,15	549,52	1.677,75	-	12,04	37,71	2.412,82
VOLANO	8,19	27,94	29,21	19,80	14,46	325,17	605,74	-	18,03	25,44	1.073,99
TOTALE	570,73	905,46	990,87	1.617,16	620,88	8.275,95	47.836,16	119,31	525,45	811,51	62.273,48

Legenda

Aree residenziali=aree edificate e aree di nuova espansione

Urbanizzato=aree commerciali, alberghiere, per servizi socio amministrativi e scolastici, servizi sportivi, servizi infrastrutturali, parcheggi, aree produttive, industriali, artigianali, aree miste commerciali e terziarie, aree a campeggio e campo nomadi.

Produttiva zootecnica=aree produttive legate all'agricoltura ossia aree per attività agro-industriali, aree speciali per stalle, attrezzature di supporto alla produzione agricola, itticultura, impianti a servizio dell'agricoltura ecc.

Estrattivo e aree verdi=aree estrattive, aree a verde pubblico, aree a verde culturale e naturale.

Agricole=aree agricole primarie, aree agricole secondarie.



GESTIONE EDIFICI E STRUTTURE

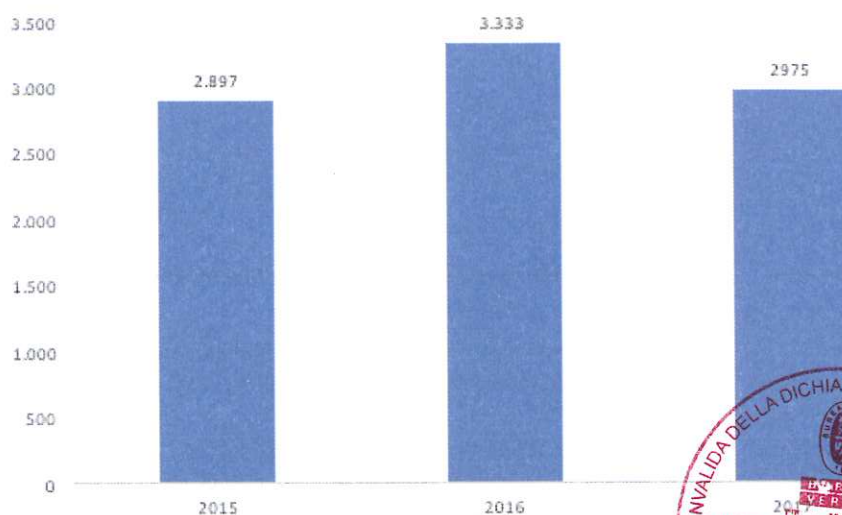
La Comunità di Valle gestisce oltre agli immobili riportati nella tabella di seguito, i Centri Raccolta Materiali (CRM), il Centro Raccolta Zonale (CRZ) e le piattaforme di stoccaggio provvisorio presso la discarica dei Lavini. Per quanto concerne la certificazione antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011 risulta necessaria solo per l'immobile di proprietà, situato in Via San Tommaseo a Rovereto, per cui è presente un'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio, per l'attività 34.1.B., con scadenza 01 ottobre 2021. Lo stesso immobile, nel settembre 2016, è stato allacciato al teleriscaldamento mentre le altre strutture sono allacciate alla rete del gas metano e i CRM e CRZ non sono riscaldati. La Comunità si occupa della gestione amministrativa degli immobili ed espleta, attraverso ditte esterne, sia gli interventi di ordinaria che di straordinaria manutenzione. In particolare per la gestione delle centrali termiche e degli impianti di condizionamento, per cui è stato incaricato un fornitore qualificato, non sono state rilevate perdite. Di seguito si riporta l'elenco delle strutture e i consumi relativi a gas metano, acqua e energia elettrica per gli ultimi tre anni relativi a tutte le strutture in gestione.

Elenco immobili gestiti dalla Comunità

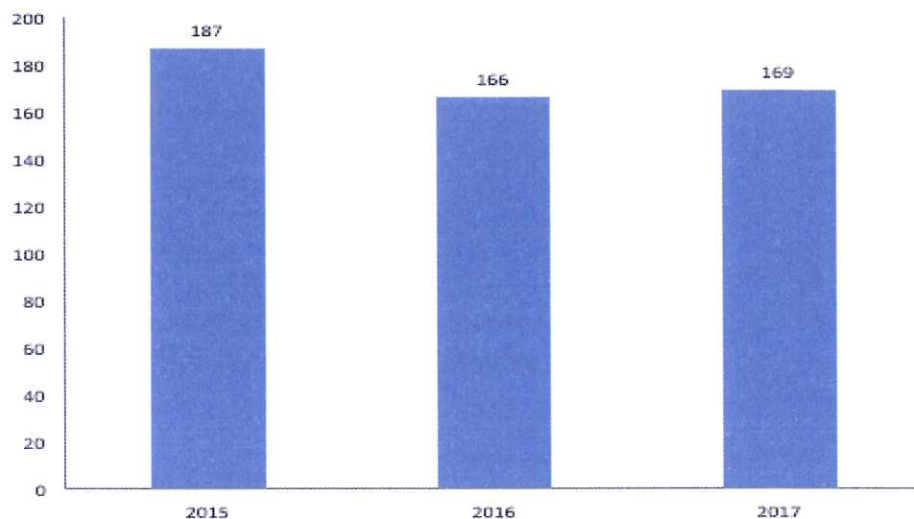
Denominazione	Titolo di proprietà e utenze
Sede Comprensorio Rovereto	Proprietà e utenze in gestione diretta.
Secondo piano edificio in via Tartarotti	Proprietà e utenze in gestione condominiale
Sede centrale servizio socio assistenziale Via Pasqui 10	Proprietà e utenze in gestione condominiale
Servizio socio assistenziale Mori Via Giovanni XXIII, 9	Proprietà della Comunità e utenze in gestione diretta
Locali a Mori via G. Battisti 13	In comodato d'uso da parte del comune e utenze in gestione condominiale
Centro diurno per minori Tierno di Mori Via della Cooperazione, 22	Proprietà del comune di Mori, comodato d'uso e utenze in gestione diretta

Fonte: Ufficio Ambiente

Consumo acqua in mc degli edifici

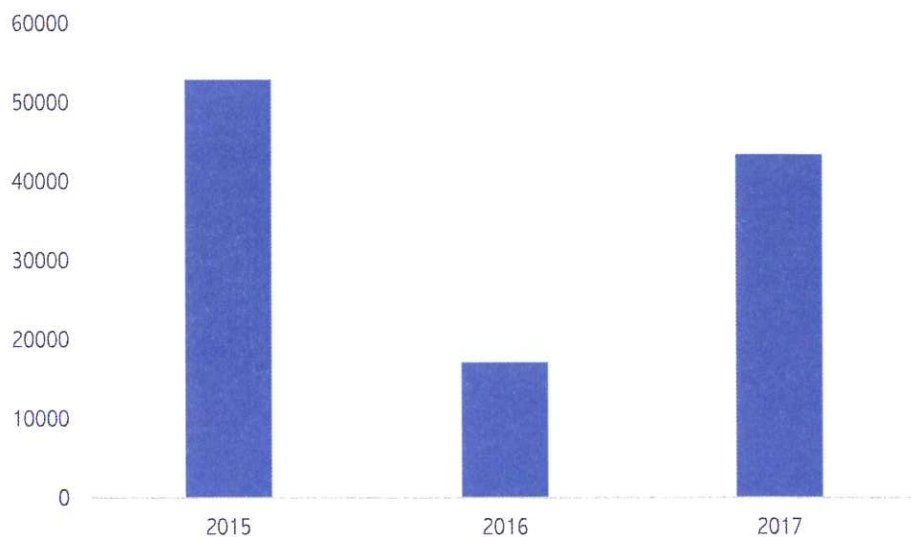


Consumo energia elettrica in MWh degli edifici



Fonte: Dolomiti Energia

Consumo gas metano in mc degli edifici



Fonte: Ente Gestore

Il dato del 2016 risulta incompleto in quanto l'ente gestore per il periodo marzo 2016 – dicembre 2016 non ha ancora fornito il dato.

Per quanto riguarda il consumo della sede allacciata al teleriscaldamento il consumo relativo al periodo settembre 2016 - 31 dicembre 2017 è stato pari a 289 MWh.



GESTIONE RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

La Comunità della Vallagarina ha ricevuto la delega per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per i comuni della Comunità della Vallagarina, esclusi i Comuni di Isera e Rovereto, e per la Comunità degli Altipiani Cimbri (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna). La raccolta differenziata della Comunità ha superato l'obiettivo previsto da legge fissato al 65% già nel 2012 e lo sta mantenendo negli anni. Il servizio di raccolta è dato in appalto alla ditta S.N.U.A s.r.l.

I sistemi di raccolta attuati nella Comunità per raggiungere al meglio gli obiettivi nazionali e provinciali di raccolta differenziata sono il sistema porta a porta ed il sistema di prossimità divisi per frazione di rifiuti raccolta.

Rifiuto residuo secco

Fanno parte di questa categoria i rifiuti non riutilizzabili, destinati allo smaltimento finale, quali le stoviglie in plastica scadente, carta oleata o plastificata, pannolini e assorbenti, lampadine, penne e pennarelli, sacchi dell'aspirapolvere, giocattoli e soprammobili, compact disc, musicassette, videocassette, cocci di porcellana – terracotta - cristallo, cosmetici, lettieri per animali, cenere.

Il cittadino colloca direttamente su spazi pubblici adiacenti la propria abitazione i contenitori del proprio rifiuto secco-residuo la sera antecedente il giorno di raccolta oppure conferisce con apposita chiave elettronica data in dotazione dal proprio comune nei contenitori a calotta dedicati ai condomini. Se la chiave elettronica dovesse smettere di funzionare per esaurimento delle pile, la sostituzione delle stesse sarà a carico dell'utente. Nel caso in cui la chiave elettronica o i contenitori venissero smarriti, l'utente dovrà rivolgersi al proprio comune. Nei sistemi di prossimità l'utente conferisce i propri rifiuti direttamente nella calotta dei contenitori stradali (presso le isole ecologiche e/o punti ecologici).

Rifiuto umido

È il sistema di raccolta di tutti i rifiuti biodegradabili: *resti di frutta verdura e alimenti, gusci d'uovo, piccoli ossi, fondi di caffè o tè, piante e fiori recisi, fazzoletti e tovaglioli di carta, ecc.*

Il cittadino colloca direttamente su spazi pubblici, adiacenti alla propria abitazione, i contenitori dell'umido/organico in giorni prestabiliti, utilizzando gli appositi sacchetti in Mater-B (amido di mais completamente biodegradabile) dati loro in dotazione (gratuiti), dal Comune di residenza.

La raccolta domiciliare viene effettuata esclusivamente nei confronti dei contenitori esposti dagli utenti. Nei sistemi di prossimità l'utente conferisce i propri rifiuti direttamente nei contenitori marroni da 120 lt. posizionati presso le isole ecologiche (e/stradali).

Carta e cartone

Nei contenitori di colore giallo impiegati per la raccolta differenziata della carta e cartone si possono depositare giornali, riviste, quaderni, libri vecchi, carta da pacco pulita, scatole e cartoni piegati. I cassonetti sono uguali per sistemi porta a porta e di prossimità.

Rifiuto multi materiale leggero

Nei contenitori di colore bianco impiegati per la raccolta differenziata del multi materiale leggero si possono conferire bottiglie in plastica (PVC, PE, PET) usate per acqua minerale, bibite, flaconi in plastica, lattine in alluminio, i contenitori o scatolame in banda stagnata normalmente usati per pomodori, piselli e fagioli in scatola, tonno, alimenti per animali domestici ecc. e i materiali poliacoppiati (terra-pak, tetrabrik).

Nelle campane di colore verde impiegate per la raccolta differenziata del vetro si possono depositare solo rifiuti di vetro.



Vetro materiale leggero

Nelle campane di colore verde impiegate per la raccolta differenziata del vetro si possono depositare solo rifiuti di vetro.

Abiti usati

Raccolta abiti usati nelle campane e CRM.

Verde

Raccolta ramaglie e verde.

Rifiuti ingombranti e RAEE

I rifiuti urbani ingombranti sono rifiuti solidi urbani che, per loro grandi dimensioni, non possono essere depositati nei cassonetti per R.S.U. e devono essere pertanto raccolti in maniera differenziata.

Sono esclusivamente di origine domestica cioè prodotti nelle abitazioni e fabbricati di uso civile.

Da essi si possono separare e recuperare metalli, legno, vetro ecc. Tutti gli altri materiali vengono invece triturati per ridurli il più possibile di volume. La raccolta dei soli rifiuti ingombranti avviene anche mediante container presidiati da un operatore e dislocati sul territorio dei vari Comuni, in giorni ed orari prestabiliti. I RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) per uso domestico che hanno esaurito la loro durata operativa devono essere consegnati ad un rivenditore contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente ovvero devono essere conferiti al gestore della raccolta rifiuti. Si distinguono in frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria.

È attivo un servizio gratuito di ritiro su chiamata, distintamente per rifiuti ingombranti, verde e ramaglie e rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche al quale i cittadini possono prenotarsi chiamando il numero verde.

R.U.P. rifiuti urbani pericolosi

Nei rifiuti domestici è sempre presente una parte di rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) in quanto contenenti elementi di pericolo per l'integrità dell'uomo e dell'ambiente. I R.U.P., pertanto, richiedono particolari precauzioni e tecniche di smaltimento, atte ad evitare pericoli per la salute dell'uomo, l'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Le più importanti tipologie dei rifiuti urbani pericolosi sono: pile, batterie di moto e autoveicoli, farmaci scaduti, accumulatori, lacche, vernici e solventi, candeggina (imballaggio con residuo di prodotto), fitofarmaci e pesticidi, oli minerali (derivati da prodotti per la lubrificazione dei motori) e vegetali (frittura), filtri olio, materiali assorbenti, contenitori e recipienti imbrattati asciutti, sostanze alcaline, lampade al neon.

La raccolta dei RUP viene effettuata presso i C.R.M. (Centri Recupero Materiali) nei comuni dove previsti ed in loro mancanza è attivo un servizio itinerante di raccolta appositamente predisposto, secondo un calendario stabilito.

La raccolta differenziata delle pile e farmaci si fa mediante gli appositi cestini colore rosso-bianco collocati presso le principali isole ecologiche.

Inoltre la raccolta dei farmaci scaduti può essere espletata presso tutte le farmacie.

Nelle tabelle di seguito vengono rappresentati i dati degli ultimi anni, da cui si evince come la raccolta differenziata senza lo spazzamento stradale negli ultimi anni abbia raggiunto gli obiettivi prestabiliti dalla legge e dalla PAT. Sono poi presenti i dati sulla raccolta differenziata dei singoli Comuni e la quantità di rifiuti raccolti pro capite e poi conferiti in discarica.

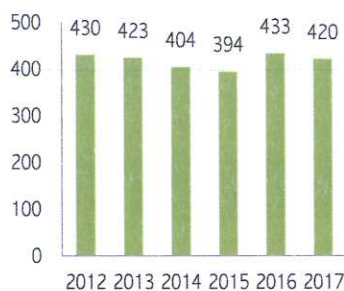
La Provincia Autonoma di Trento nel terzo aggiornamento del Piano provinciale per la gestione dei rifiuti pone come obiettivi il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata e il raggiungimento dei 175 kg a persona di rifiuti indifferenziati conferiti in discarica, nel quarto aggiornamento riconferma lo stesso obiettivo e prende atto del raggiungimento dello stesso.



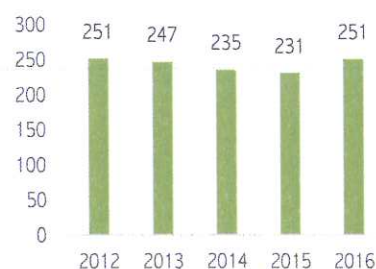
Andamento raccolta differenziata della Comunità



Produzione totale di rifiuti in kg pro-capite residenti



Produzione totale di rifiuti in kg pro-capite abitanti equivalenti*



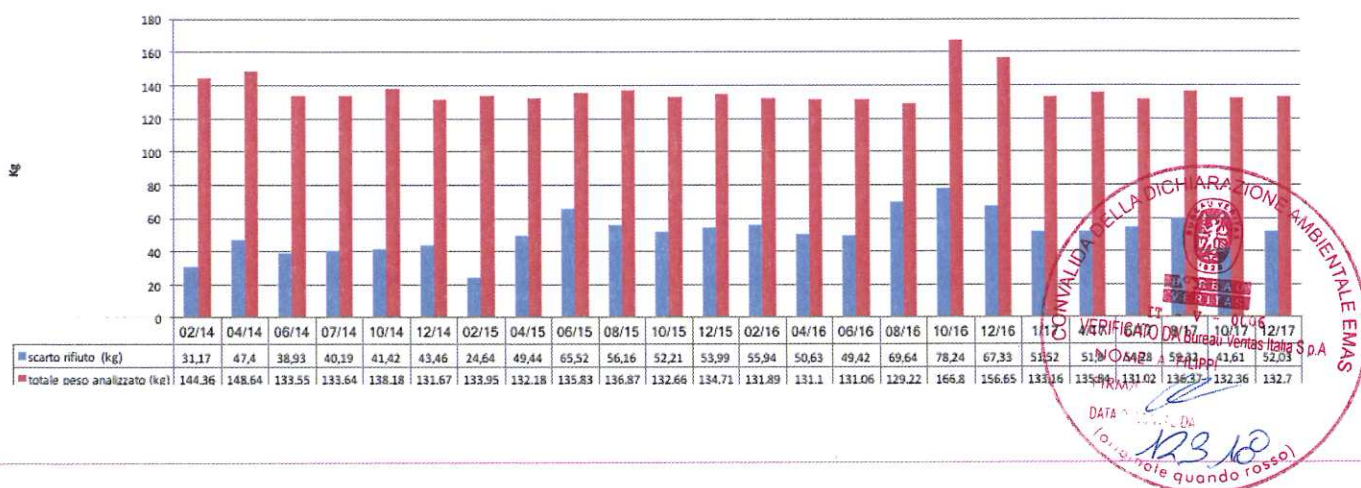
Fonte: Ufficio Ambiente

*non è ancora stato fornito ad oggi il dato 2017 relativo alle presenze da parte della Provincia Autonoma di Trento

A partire dal 2016 è stata inserita nel calcolo totale dei rifiuti la categoria inerti pertanto la produzione procapite risulta maggiore rispetto al trend degli anni precedenti, tuttavia dal 2017 si nota una diminuzione della produzione totale dei rifiuti.

Il grafico seguente riporta il dettaglio dell'ultimo triennio sullo scarto prodotto dalla raccolta del multimateriale leggero espresso in kg. La variabilità è giustificata dalla tipologia di campionamento.

Analisi multimateriale leggero



**GESTIONE CENTRI
RACCOLTA
MATERIALI E
CENTRO DI
RACCOLTA ZONALE**

La Comunità gestisce 10 CRM e 1 CRZ, di cui si riporta l'elenco di seguito, attraverso un appalto esterno conferito da alla ditta SNUA.

I centri di raccolta operanti in conformità a disposizioni provinciali si sono conformati alle disposizioni del Decreto Ministeriale 8 aprile 2008, e successive modifiche, entro il 30 giugno 2010 e risultano conformi alle disposizioni tecnico-gestionali previste dall'Allegato 1 al Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 e successive modifiche, non è pertanto necessario il rilascio di una nuova approvazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto medesimo.

I cittadini possono conferire qualsiasi tipo di rifiuto (tranne amianto) di origine domestica, cioè prodotto a livello familiare. Le ditte e gli enti possono conferire i rifiuti secondo l'elenco predisposto nel nuovo disciplinare per la gestione di CRM.

Sono ammessi solo rifiuti delle seguenti tipologie: *carta, materiali cartacei in genere, plastica e materiali plastici, vetro in genere (contenitori e lastre), latte, lattine e barattolame in metallo, verde vegetale (sfalci, ramaglie, residui di manutenzione di boschi, orti e giardini), materiali ferrosi e metalli in genere, legno, materiali legnosi in genere, rifiuti ingombranti e beni durevoli (mobilio di vario genere, televisori e monitor, lavatrici, lavastoviglie, impianti stereo, forni a micro-onde, cucine economiche, tubi al neon, ecc.), rifiuti pericolosi e tossici nocivi (farmaci scaduti, accumulatori, pile, batterie di moto e autoveicoli, vernici e solventi, candeggina, fitofarmaci e pesticidi, oli minerali e vegetali, filtri olio, materiali assorbenti, contenitori e recipienti imbrattati asciutti, sostanze alcaline), pneumatici, gomma e similari.*

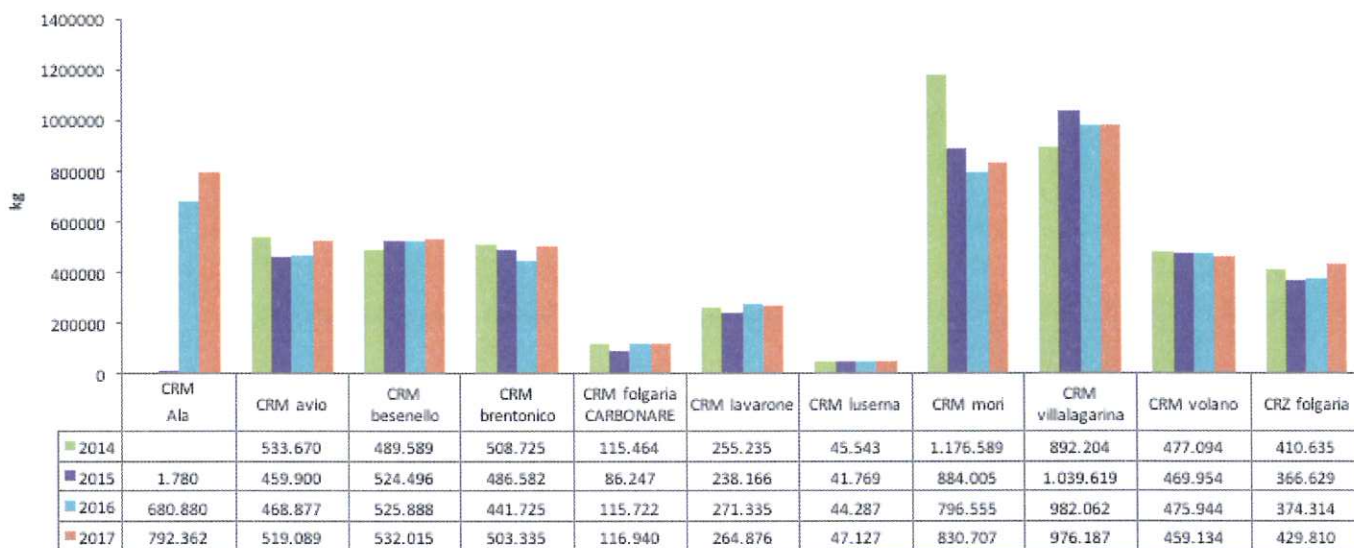
Elenco CRM e CRZ

COMUNI SERVITI	CRM-CRZ	AIA/Autorizz. Provinciale/Comunale*
Folgaria, Lavarone, Lusema e Terragnolo	C.R.Z. Folgaria loc Carpeneda	Autorizzazione alla gestione del CRZ Determinazione del Dirigente del Servizio Autorizzazione e Valutazione Ambientali n.14 di data 4 gennaio 2018 – Validità 10 anni
Folgaria	C.R.M. Folgaria	Dopo il 2010 il centro è gestito secondo il DM 8 aprile 2008 quindi non necessita di autorizzazione
Avio	C.R.M. di Avio Loc. Lavè	
Lusema	C.R.M. di Lusema	
Volano	C.R.M. Volano Via Ai Lopi	
Besenello e Calliano	C.R.M. di Besenello - Calliano	
Brentonico	C.R.M. di Castione-Brentonico	
Mori - Rovereto	C.R.M. di Mori.	
Lavarone	C.R.M. Lavarone	
Villalagarina	C.R.M. Villalagarina	
Ala	C.R.M. Ala	

I grafici di seguito riportano la quantità di rifiuti conferiti presso i CRM e il CRZ espresso in numero di accessi alle strutture. Nel 2017 sono stati conferiti presso le strutture circa 5.500 tonnellate di rifiuti per un totale di circa 65.000 accessi.

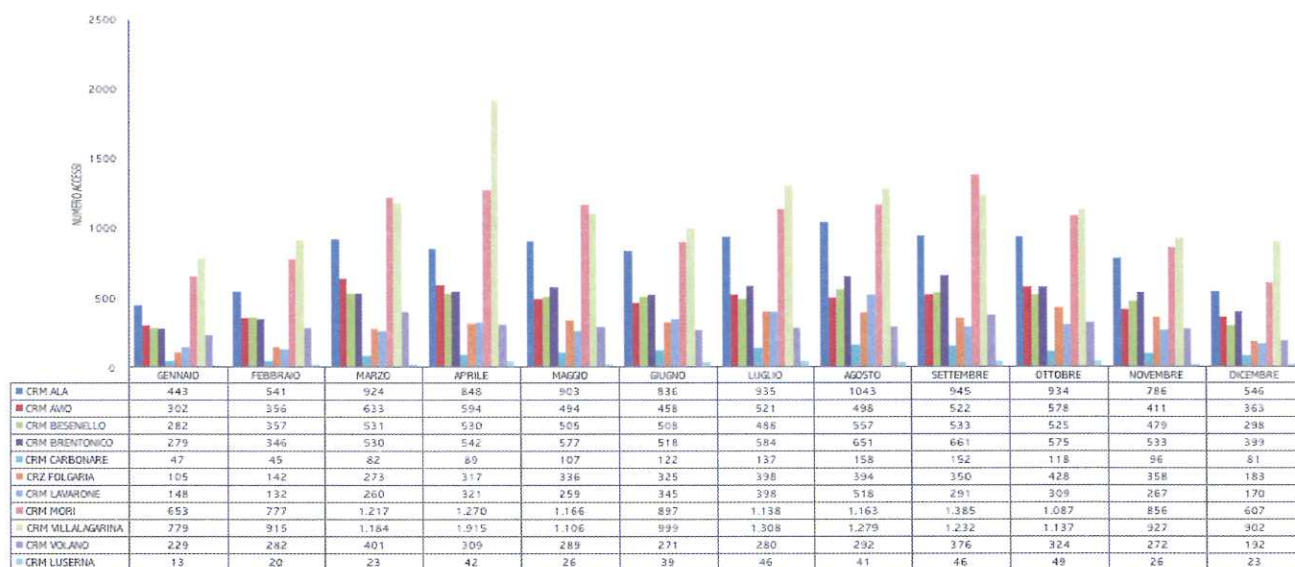


Quantità di rifiuti conferiti in Kg



Fonte: Ufficio Ambiente

Numero di accessi alle strutture



Fonte: Ufficio Ambiente



GESTIONE PIATTAFORME DI STOCAGGIO

Presso il lotto 1 della discarica di Lavini, ad oggi di competenza della Provincia Autonoma di Trento, insistono diverse aree di lavorazione dei rifiuti in gestione alla Comunità mediante appalto alla ditta SNUA. I quotidiani adempimenti in materia di gestione, che consistono nel controllo della ricezione dei rifiuti di origine urbana, ovvero provenienti da utenze non domestiche (aziende...), vengono garantiti dalla ditta appaltatrice attraverso i suoi addetti sempre presenti in accettazione e l'utilizzo di badge magnetici che individuano il trasportatore, tipo e luogo di rifiuto autorizzato. Di seguito vengono portati i dati relativi alle analisi merceologiche dai quali si evince che in discarica viene ancora conferita una buona parte di rifiuto differenziabile.

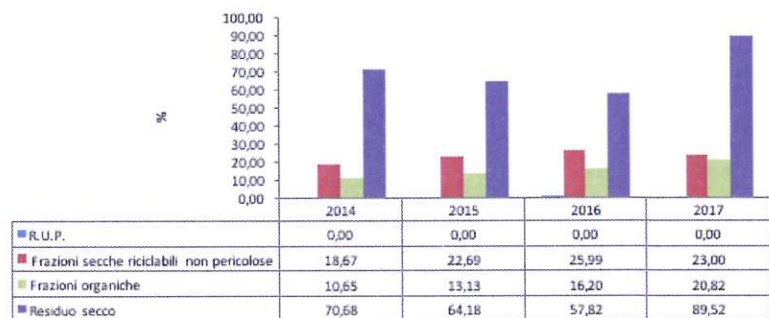
STOCAGGIO RUP



STOCAGGIO RAEE



Analisi merceologiche rifiuti conferiti in discarica

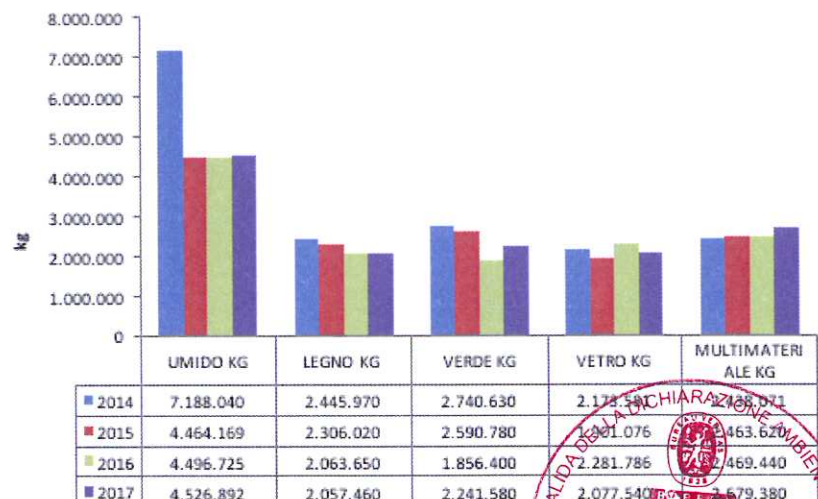


Fonte: Ufficio Ambiente

TRITURAZIONE E STOCAGGIO LEGNO E RAMAGLIE



Quantità di rifiuti conferiti presso le piattaforme



GESTIONE MENSE

La Comunità gestisce 29 mense scolastiche (scuola primaria e secondaria di primo grado) ubicate in 17 Comuni del territorio della Comunità della Vallagarina di cui n. 3, prive di cucina, e quindi funzionanti con un servizio di pasti trasportati e n. 26 strutture tutte con cucina in loco, attrezzata e funzionante. A queste vanno aggiunte n. 5 mense con self service a cui accedono gli studenti iscritti agli Istituti Superiori di Rovereto.

Annualmente i pasti confezionati sono quasi 900.000, per 11.107 iscritti, per una media di quasi 5.000 pasti giornalieri.

La gestione del servizio non è diretta ma, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, è stata data in concessione decennale tramite progetto di finanza alla ditta Risto3, con sede legale a Trento, che è risultata vincitrice della gara.

Nel contratto di appalto con l'azienda affidataria del servizio mensa sono stati specificati i requisiti degli alimenti (superiore 20% a km 0 e 40% bio, 100% prodotti di origine italiana). Ad inizio anno una commissione interna del servizio mensa fa una previsione sulle tipologie e i quantitativi degli alimenti, il gestore del servizio invece fornisce le fatture annualmente per l'elaborazione di una statistica e la verifica del rispetto dei requisiti contrattuali.

Elenco mense in gestione alla Comunità

Ala	scuola elementare e media
Avio	scuola elementare e media
Besenello	scuola elementare e media
Brentonico	scuola elementare e media
Calliano	scuola elementare
Lizzana	Rovereto - scuola media Halbherr
D. Alighiei	Rovereto - scuola elementare
De Gaspari	Rovereto - scuola media e scuola media Alta Vallagarina
F.Li Filzi	Rovereto - scuola elementare e per due giorni scuola media Degasperi
Folgaria	scuola elementare e media
Gandhi	Rovereto - scuola elementare
Isera	scuola elementare
Lizzana	scuola elementare
Marco	Rovereto - scuola elementare
Mori	scuola elementare
Moscheri	scuola elementare
Nogaredo	scuola elementare
Nomi	scuola elementare
Noriglio	scuola elementare
Pomarolo	scuola elementare
Raossi	scuola elementare
Regina Elena	Rovereto - scuola elementare – scuola media Damiano Chiesa
Ronzo Chienis	scuola elementare
Sabbionara	scuola elementare
Serravalle	scuola elementare
Terragnolo	scuola elementare
Villa Lagarina	scuola elementare e media
Volano	scuola elementare
Veronesi	Rovereto - scuola elementare e media
Collegio Arcivescovile	Sede "Dame Inglesi" - Rovereto - scuola elementare e media
Padri Rosminiani	Rovereto - scuola elementare, media – Liceo e convitto
Opera A. Barelli	Rovereto - Istituto e convitto
Centro Form. Prof. Le Veronesi	Rovereto - c/o Tecnofin



Di seguito viene riportata la statistica degli alimenti acquistati nello scorso anno scolastico, settembre 2016/giugno 2017.

Percentuale di derrate alimentari distribuite nel corso dell'anno 2017

TIPOLOGIA DI PRODOTTI	BIO LOCALI	LOCALI	BIO NAZIONALE	CONVENZIONALE
PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI	11%	23%	39%	28%
PRODOTTI FRESCHI LATTE- BURRO-YOGURT-FORMAGGI- CARNE	53%	17%	0%	30%
PRODOTTI ITTICI - TROTA ASTRO E HAMBURGER SALMONATI	93%	7%	0%	0%
TOTALE	27%	20%	24%	28%

Fonte: Servizio Istruzione



OBIETTIVI AMBIENTALI

TRIENNIO 2014-2016



Aumentare la sensibilità dei ragazzi rispetto alla problematica acqua. Affidamento incarico per la progettazione del percorso didattico e collaborazione con la Rete trentina di educazione ambientale per la realizzazione dello stesso dal 2011 al 2015. OBIETTIVO RAGGIUNTO

Aumentare la sensibilità dei ragazzi rispetto alla problematica rifiuti. Affidamento incarico per la progettazione del percorso didattico e collaborazione con il Centro Remida di Rovereto dal 2011 al 2015. OBIETTIVO RAGGIUNTO.

Bonifica di terreni a rischio desertificazione con semina di fiori e piante di interesse apistico. Realizzazione del progetto "Api e territorio". OBIETTIVO RAGGIUNTO

Ripristino e bonifica alcuni sentieri di accesso a zone umide e corsi d'acqua o di pregio ambientale. OBIETTIVO RAGGIUNTO

Creazione zona Umida sul fiume Adige in prossimità della Foce del Leno. OBIETTIVO RAGGIUNTO

Recupero sementi storiche della zona e non brevettate. Mostra realizzata nel 2014. OBIETTIVO RAGGIUNTO.

Rifacimento impiantistica Sala Assembleare Via Tommaseo. Lavori conclusi. OBIETTIVO RAGGIUNTO.

Progetto preliminare per la riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti nel Comune di Villa Lagarina. Sistema porta a porta a regime. OBIETTIVO RAGGIUNTO

Risparmio energetico e autoproduzione di energia presso edificio ex Ludoteca. Edificio ceduto al comune di Rovereto. OBIETTIVO NON RAGGIUNTO.



NUOVO TRIENNIO 2018-2020

OBBIETTIVO 1: Miglioramento del sistema di raccolta nei Comuni serviti con conseguente miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti

IMPEGNO/AZIONI	RISORSE	TEMPI	RESPONSABILITA'	INDICATORE
Messa in esecuzione del progetto di Avio	Euro 54.656 da bilancio Comunità. Più risorse approvate dai singoli Comuni che sostengono parte della spesa.	2018	Comitato esecutivo/Ufficio Ambiente	% Differenziata attuale 72,50% attesa 79,63% Kg/abitanti equivalenti/ anno attuali 120,83 attesi 89,48
Messa in esecuzione del progetto di Besenello	Euro 58.800 da bilancio Comunità. Più risorse approvate dai singoli Comuni che sostengono parte della spesa.	2019	Comitato esecutivo/Ufficio Ambiente	% Differenziata attuale 77,07% attesa 79,06% Kg/abitanti equivalenti/ anno attuali 92,72 attesi 85,03
Messa in esecuzione del progetto di Volano.	Euro 60.000 da bilancio Comunità. Più risorse approvate dai singoli Comuni che sostengono parte della spesa.	2020	Comitato esecutivo/Ufficio Ambiente	% Differenziata attuale 79,51% attesa 81,21% Kg/abitanti equivalenti/ anno attuali 100,06 attesi 100,99
Definizione e messa in esecuzione di un progetto per la riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti, per ogni singolo Comune, verso il sistema di porta a porta spinto.	I progetti verranno definiti dagli uffici preposti senza costi aggiuntivi. Le risorse per l'attuazione verranno definite nei singoli progetti	2021	Comitato esecutivo/Ufficio Ambiente	100% dei progetti approvati

OBBIETTIVO 2: Valorizzazione ambientale del territorio della Comunità della Vallagarina

IMPEGNO/AZIONI	RISORSE	TEMPI	RESPONSABILITA'	INDICATORE
Ripristino e bonifica alcuni sentieri di accesso a zone umide e corsi d'acqua o di pregio ambientale	Finanziamento su Legge 19	2018	Comitato esecutivo/Ufficio Ambiente	100% esecuzione lavori

IMPEGNO/AZIONI	RISORSE	TEMPI	RESPONSABILITA'	INDICATORE
Istituzione della Rete delle Riserve Pasubio-Lessini da parte della Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con Comuni e Comunità	Finanziamento Provincia Autonoma di Trento	2020	Comitato esecutivo	Istituzione della Rete delle Riserve Pasubio-Lessini



COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE

Presso il servizio di Sportello Ambiente è possibile avere tutte le informazioni circa la gestione dei rifiuti (turni di raccolta, posizionamento delle isole ecologiche, turni di raccolta dei rifiuti ingombranti) e risposta a tutte le domande che ognuno di noi può avere



Strumenti di comunicazione:

Sito internet home page della Comunità

www.comunitadellavallagarina.tn.it link Servizio Ambiente

Numero telefonico: **0464/484212**;

Casella postale elettronica (e-mail):

infoambiente@comunitadellavallagarina.tn.it



INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La comunità della Vallagarina, attraverso la Dichiarazione Ambientale, fornisce informazioni sugli aspetti ambientali delle proprie attività a tutti i soggetti interessati, quali enti pubblici, imprese, associazioni e a tutta la popolazione.

La dichiarazione Ambientale è disponibile presso lo sportello ambiente della Comunità così come tutte le altre informazioni sulla registrazione EMAS

Per informazioni rivolgersi a:

- Responsabile Sistema di Gestione Ambientale: Sandro Barberi

La presente dichiarazione ambientale è stata redatta secondo i requisiti del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e al Regolamento UE 1505/2017.

CAMPO DI APPLICAZIONE:

ATTIVITA' GENERALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Classificazione NACE (84.11)

N° dipendenti e addetti 57

Verificatore

BUREAU VERITAS ITALIA spa

Viale Monza 347, 20126 Milano

n° Accredитamento IT-V_0006

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro 3 anni dalla presente, annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato) gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le statistiche, i risultati e le informazioni riportate in questa dichiarazione ambientale sono aggiornate in relazione alla disponibilità dei dati presenti alla data del 31 dicembre 2017.

